



**REGIONE
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Modugno, 23 MAR. 2017

Il Responsabile della pubblicazione
Nicola Cassano

N. 36 del 23 MAR. 2017

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.lgs. n. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 026/PRC/DIR/2017/000 36

OGGETTO: Approvazione delle procedure e della relativa modulistica finalizzata all'attività istruttoria, ai sensi dell'OCDPC n°386/2016 di attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, delle domande di contributo per danni alle attività economiche e produttive conseguenti ad eventi eccezionali che hanno dato luogo alla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi della L. 225/1992.

Il giorno 23-3- 2017, in Modugno (Ba), nella sede della Sezione Protezione Civile, in viale delle Magnolie, 6-8 Z.I.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

www.regione.puglia.it

www.protezionecivile.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°1176 del 29.07.2016 con la quale si affida all'Ing. Lucia Di Lauro l'incarico di Dirigente della Sezione Protezione Civile;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. e ii..

Vista la LR n°2 del 15.02.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n°159 del 23.02.2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.

Visto l'articolo 5, comma 2, della Legge 24/02/1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", disciplina l'azione governativa volta a fronteggiare le situazioni di emergenza aventi i requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della medesima legge e per le quali sia intervenuta la relativa deliberazione del Consiglio dei Ministri, prevedendone la relativa articolazione in due fasi:

- la prima volta all'organizzazione ed all'effettuazione dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento (lettera a), al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili (lettera b), alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e comunque finalizzate prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità (lettera c) e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza (lettera d);
- la seconda volta all'avvio dell'attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera d), entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con apposita delibera del Consiglio dei Ministri, sentita la Regione interessata (lettera e);

Visto l'articolo 1, comma 422, della Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ha stabilito che, al fine di dare avvio alla richiamata seconda fase, conseguentemente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite Deliberazioni del

www.regione.puglia.it

www.protezionecivile.puglia.it



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Consiglio dei Ministri, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato.

Visti i commi da 423 a 428 dell'articolo 1 della citata legge n. 208/2015, definiscono le procedure e modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri.

Visto il combinato disposto dei commi 423, 424 e 427 dell'art. 1 citato, prevede che i contributi a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi individuati nell'allegato 1, previsti dal richiamato comma 422, sono concessi mediante finanziamenti agevolati assistiti dalla garanzia dello Stato e nel limite massimo di 1.500 milioni di euro, previa verifica dell'andamento della concessione dei finanziamenti agevolati e del relativo tiraggio previsti da disposizioni vigenti riguardanti la concessione di finanziamenti con oneri a carico dello Stato per interventi connessi a calamità naturali, al fine di assicurare l'invarianza finanziaria degli effetti delle disposizioni di cui trattasi.

Considerato che:

- a seguito di Delibera del Consiglio dei Ministri in data 15 novembre 2013 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianello e Laterza in provincia di Taranto, è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 135 del 27 novembre 2013;
- i Comuni rientranti nella "Tabella C" della Ricognizione, condotta ai sensi dell'art.5 dell'OCDPC n°135/2013, dei fabbisogni conseguenti ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile dalla Sezione Protezione Civile con nota Prot. n°2727 del 21.03.2014, sono quelli di: Ginosa, Laterza e Palagianello;
- a seguito di Delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto, è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 173 dell'8 luglio 2014;
- i Comuni rientranti nella "Tabella C" della Ricognizione, condotta ai sensi dell'art.5 dell'OCDPC n°173/2014, dei fabbisogni conseguenti ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile dalla Sezione Protezione Civile con nota Prot. n°2142 del 02.03.2015, sono quelli di: Bovino, Foggia, Ischitella, Panni, Gallipoli, Castellaneta e Ginosa;
- a seguito di Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatesi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia, è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 200 del 7 novembre 2014;
- i Comuni rientranti nella "Tabella C" della Ricognizione, ai sensi dell'art.5 dell'OCDPC n°200/2014, dei fabbisogni conseguenti ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile dalla Sezione Protezione Civile con nota Prot. n°591 del 21.02.2016, sono quelli di:



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Apricena, Carpino, Ischitella, Peschici, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e Vico del Gargano);

Considerato che:

- per taluni Comuni, l'inserimento nelle Tabelle C delle richiamate Ricognizioni è avvenuto sulla base di informazioni, raccolte nella fase di prima segnalazione dei danni, contenute nella Relazione a supporto della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza e pertanto su formato differente dalla Scheda C allegata alle richiamate Ordinanze;
- il procedimento di futura istruttoria finalizzata all'accoglimento delle istanze di richiesta di contributo relativamente ai Comuni di cui al precedente punto dovrà accertare l'effettiva acquisizione agli atti del Comune, in data certa antecedente a quella di emanazione dell'OCDPC n°386/2016, di una corrispondente istanza, corredata dei dati essenziali riportati nella Scheda C allegata alle richiamate Ordinanze;

Considerato che, sulla base di quanto comunicato al Dipartimento della Protezione Civile dalla Sezione Protezione Civile con nota Prot. n°8922 del 01.09.2016 relativamente al riconoscimento di contributi per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività produttive nel Comune di Rodi Garganico a seguito degli eccezionali eventi meteorologici nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 (cui è conseguita la dichiarazione dello stato di emergenza e l'emanazione dell'OCDPC n°200/2014), potranno essere prese in considerazione, nei limiti dell'importo complessivo della ricognizione, istanze di richiesta di contributo a fronte di danni subiti dalle attività economiche e produttive nello stesso Comune di Rodi Garganico non inseriti nelle richiamate Schede C di ricognizione, purché venga preliminarmente accertata l'effettiva acquisizione agli atti dello stesso Comune, in data certa antecedente a quella di emanazione dell'OCDPC n°386/2016, delle corrispondenti richieste, corredate dei dati essenziali riportati nella medesima Scheda C;

Considerato che il documento allegato alle sopra citate Ordinanze di Protezione Civile recante la 'Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio', concerne le modalità e la modulistica con le quali i Commissari delegati di cui alle richiamate Ordinanze provvedono alla ricognizione dei fabbisogni di danno.

Considerato che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni", adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell'art. 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, e la tabella in allegato 1, con riferimento alla Regione Puglia, richiamagli eventi calamitosi sopra citati, per i quali, complessivamente, il fabbisogno oggetto di ricognizione relativo ai danni subiti dal patrimonio edilizio privato ammonta ad euro 13.623.284,71.

Considerato che il comma 4 dell'art. 1 della citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, prevede l'adozione di Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Civile, da adottarsi d'intesa con le Regioni rispettivamente interessate e di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 225/1992.

Considerato che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 386 del 16 agosto 2016, emanata d'intesa con la Regione Puglia e recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione Puglia", dispone nel dettaglio le modalità di attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e delle attività economiche e produttive, secondo le modalità previste rispettivamente dagli allegati 1 e 2 della stessa Ordinanza.

Considerato che la predetta Ordinanza n. 386/2016:

- all'articolo 5 dispone che la Regione Puglia assicuri, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b), della D.C.M. del 28 luglio 2016, in via generale l'azione di monitoraggio e controllo relativamente a tutte le tipologie di contributo;
- all'art. 4 stabilisce esclusivamente il limite massimo da destinare al patrimonio abitativo pari a euro 6.800.000,00 e precisa che, per quanto riguarda i danni subiti dalle attività economiche e produttive, l'entità del limite massimo verrà disposta con successiva Deliberazione del Consiglio dei Ministri, a valere sull'esercizio 2017, all'esito dell'attività istruttoria trasmessa dalla Regione Puglia al Dipartimento della Protezione Civile;
- al paragrafo primo, punto 1.2, dell'allegato 2, recante "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive", prevede che la Regione Puglia, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza, individui la propria struttura organizzativa (di seguito "Organismo Istruttore") ovvero altro soggetto pubblico, al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°1722 del 22.11.2016 che:

- individua la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia quale organismo istruttore delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 386 del 16 agosto 2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione Puglia e precedentemente richiamati;
- individua i Comuni territorialmente competenti quali soggetti demandati, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, alla raccolta e valutazione preliminare delle domande di contributo, nell'osservanza dei criteri direttivi definiti dalla Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 386/2016 e secondo la modulistica che verrà predisposta e approvata con atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile;



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- conferisce al Dirigente della Sezione Protezione Civile il mandato di predisporre la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella da impiegare per la raccolta e valutazione preliminare delle stesse richieste e per la istruttoria finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile;
- affida al Dirigente della Sezione Protezione Civile le funzioni di coordinamento, monitoraggio, ove occorrente anche con la collaborazione di altre Sezioni regionali, e di controllo delle attività svolte dai Comuni, oltre all'omogeneizzazione delle risultanze delle attività svolte dai Comuni e l'istruttoria complessiva a scala regionale, i cui esiti verranno trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile;

Vista la Determinazione dirigenziale n°250 del 14.12.2016 di adozione della modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, predisposta dalla Sezione Protezione Civile e riportata nell'Allegato A" al presente provvedimento, da utilizzare, nell'osservanza dei criteri direttivi definiti dall'OCDPC n°286/2016, per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella di cui all'Allegato B" da impiegare da parte dei Comuni per il riepilogo delle domande di contributo accolte.

Visto che la Sezione protezione Civile, con nota prot. n°13773 del 14.12.2016, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa presa d'atto la documentazione prevista dall'OCDPC n°386/2016 e segnatamente la richiamata Determinazione dirigenziale n°250/2016.

Considerato che il Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. n° RIA/0019129 del 14.03.2017, ha preso atto della sostanziale conformità della documentazione adottata dalla Sezione Protezione Civile prescrivendo che venissero specificate le procedure da porre in atto per la concessione dei contributi.

Ritenuto di dovere approvare definitivamente la procedura da porre in atto per la concessione dei contributi di cui all'Allegato 2 alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

Per quanto sopra riportato

Sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi e gestione Post Emergenza si può procedere all'approvazione delle procedure da porre in atto per la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive di cui all'Allegato 2 alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e della modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, già adottata con Determinazione dirigenziale n°250 del 14.12.2016.



**REGIONE
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto e confermare di quanto in premessa rappresentato;
2. di approvare, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Prevenzione e Prevenzione dei Rischi e gestione Post Emergenza, le procedure da porre in atto per la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive di cui all'Allegato 2 alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, già adottata con Determinazione dirigenziale n°250 del 14.12.2016;
3. di notificare il presente provvedimento per le conseguenti iniziative di competenza ai Comuni di Ginosà, Laterza, Palagianello, Bovino, Foggia, Ischitella, Panni, Gallipoli, Castellaneta, Apricena, Carpino, Peschici, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, Vico del Gargano e Rodi Garganico, oltre che al Dipartimento della Protezione Civile;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterio Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Protezione Civile;
 - d) il presente provvedimento, composto da n° 8 fascie, è adottato in originale.

Il Dirigente della
Sezione Protezione Civile
(Ing. Lucia Di Lauro)

Di Lauro



**REGIONE
PUGLIA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione
dei Rischi e gestione Post Emergenza

Ing. Pierluigi Lojacono

Regione Puglia
Sezione Protezione Civile

Il presente atto originale, composto da n° 8 fasciate, è depositato presso la Sezione Protezione Civile, viale delle Magnolie 6-8 Z.I. Modugno BA

Modugno, **23 MAR. 2017**

Il Responsabile
Nicola Cassano